

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-06-2020

ISOLE

SICILIA CATANIA	08/06/2020	4	Sicilia, contagi in calo ma sindaci allarmati Sicilia, contagi in calo ma sindaci allarmati = Meno contagi, 53 morti Sileri: Siamo usciti dalla fase acuta <i>Matteo Guidelli</i>	2
SICILIA CATANIA	08/06/2020	4	C'è un nuovo caso e Raffadali si blindi Chi arriva qui deve comunicarlo <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	08/06/2020	20	Via Castromarino domani avvio lavori di messa in sicurezza = Via Castromarino da domani lavori per la sicurezza <i>Maria Elena Quaiotti</i>	4
NUOVA SARDEGNA	08/06/2020	5	Sileri: Usciti dalla fase acuta Ma Arcuri aspetta il vaccino <i>Matteo Guidelli</i>	5
strettoweb.com	07/06/2020	1	Coronavirus, anche oggi in Calabria nessun positivo: solo 4 nuovi casi negli ultimi 18 giorni, è la Regione meno colpita d'Europa! <i>Redazione</i>	6
cataniatoday.it	07/06/2020	1	Turismo, chi arriva in Sicilia dovr? registrarsi su "Sicilia Sicura" <i>Redazione</i>	7
lasiciliaweb.it	07/06/2020	1	Al via app per turisti "SiciliaSiCura" <i>Redazione</i>	8
livesicilia.it	07/06/2020	1	Uscat e app "SiciliaSiCura" Arriva il protocollo sanitario <i>Redazione</i>	9
palermomania.it	07/06/2020	1	Coronavirus, scendono ancora i contagi in tutta Italia <i>Palermomania.it</i>	10
ragusanews.com	07/06/2020	1	Coronavirus, a Ragusa un nuovo contagio Ragusa <i>Ragusanews</i>	11
ragusanews.com	07/06/2020	1	Coronavirus in Sicilia, c'è un morto <i>Ragusanews</i>	12
unionesarda.it	07/06/2020	1	Calano ancora i malati in Italia, zero vittime in dieci Regioni <i>Redazione</i>	13
unionesarda.it	07/06/2020	1	Un consorzio sardo per le mascherine <i>Redazione</i>	14
sardiniapost.it	07/06/2020	1	Maltempo: a Milano fiume Seveso "sorvegliato" <i>Redazione</i>	15
palermotoday.it	07/06/2020	1	Coronavirus, ecco l'app per tracciare i turisti: ok al protocollo sanitario "SiciliaSiCura" <i>Redazione</i>	16
strill.it	07/06/2020	1	Coronavirus Calabria - Il dato della Regione: 0 positivi su 852 tamponi <i>Redazione</i>	17
strill.it	07/06/2020	1	Reggio Calabria - Riapre il Conservatorio "Cilea" dopo il lockdown <i>Redazione</i>	18
ilsitodisicilia.it	06/06/2020	1	Via libera al protocollo sanitario "SiciliaSiCura", Musumeci firma l'ordinanza <i>Redazione</i>	19
lanuovasardegna.it	06/06/2020	1	Solinas: Pronte sei strutture per ospitare i turisti che dovessero risultare positivi <i>Redazione</i>	20
lanuovasardegna.it	07/06/2020	1	Coronavirus: maglie larghe a Porto Torres, nello scalo non si misura la temperatura <i>Redazione</i>	22
lanuovasardegna.it	07/06/2020	1	Raccolta di generi alimentari per aiutare le famiglie in difficoltà <i>Redazione</i>	23
lanuovasardegna.it	07/06/2020	1	Servizio di salvamento a mare, via alle manifestazioni d'interesse <i>Redazione</i>	24
sicilia20news.it	06/06/2020	1	Fase 3: "Sicilia SiCura", arriva il Protocollo sanitario - Sicilia20News <i>Redazione</i>	25
siracusatimes.it	07/06/2020	1	Fase 3 "Sicilia SiCura", il protocollo sanitario per chi arriva nell'Isola <i>Redazione</i>	26
tp24.it	07/06/2020	1	Coronavirus, un solo contagio in pi? oggi in Sicilia. E un morto? <i>Redazione</i>	27
tp24.it	08/06/2020	1	Coronavirus, in calo contagi e vittime.??Arcuri: "Dare la caccia agli asintomatici" <i>Redazione</i>	29

Sicilia, contagi in calo ma sindaci allarmati Sicilia, contagi in calo ma sindaci allarmati = Meno contagi, 53 morti Sileri: Siamo usciti dalla fase acuta

Ma monito di Arcuri: Saremo fuori dall' emergenza soltanto con il vaccino. Giallo sui numeri contraddittori del Veneto

[Matteo Guidelli]

CHIESTI CONTROLLI SUGLI ARRIVI Sicilia, contagi in calo ma sindaci allarmati SERVIZIO pagina 4 Meno contagi, 53 morti Sileri: Siamo usciti dalla fase acuta Ma monito di Arcuri: Saremo fuori dall'emergenza soltanto con il vaccino. Giallo sui numeri contraddittori del Veneto

GUIDELLI ROMA. Dopo l'impennata di venerdì, continua il calo dei nuovi contagiati dal coronavirus in Italia: ieri i casi registrati erano 197, una settantina meno di sabato, ed è sceso anche l'incremento delle vittime: 53 in più, un dato che non si registrava da 2 marzo. Siamo usciti dalla fase acuta - conferma il viceministro della Salute, Pierpaolo Sileri-. Quella come l'abbiamo vissuta fino ai primi di maggio non c'è più e ora siamo in una fase di convivenza con il Covid 19, con una situazione che è molto sotto controllo grazie alle misure adottate. Ma ciò, come ricorda il commissario per l'emergenza, Domenico Arcuri, non significa che l'emergenza è finita: Se ne esce solo quando avremo il vaccino. I numeri sono comunque positivi, anche se bisogna considerare che rispetto a venerdì sono stati fatti 23 mila tamponi in meno: 615 positivi meno di sabato, altri 6 ricoverati in meno in terapia intensiva che fanno scendere il totale a 287 pazienti, i ricoverati con sintomi che per la prima volta dal 9 marzo tornano sotto i cinquemila e ora sono 4.864. Ancora, 759 guariti e dimessi in più rispetto a sabato, con il totale che è arrivato a 165.837, sei regioni con zero nuovi casi e ben 10 senza vittime: Marche, Campania, Trentino Alto Adige, Abruzzo, Umbria, Sardegna, Valle d'Aosta, Calabria, Basilicata e Molise. Non c'è tra queste il Veneto nonostante il bollettino locale indichi zero morti. Secondo la Regione le vittime sono 1.954, lo stesso numero di sabato. Ma dal bollettino diffuso dalla Protezione civile, che riporta gli stessi dati che le Regioni inviano al ministero della Salute entro le 17, le vittime sono sì 1.954, ma si tratta di 5 in più di sabato, quando erano 1.949. Non solo: stando ai numeri "scacali", c'è un nuovo caso in Veneto (da 19.182 a 19.183) mentre la Regione prima ha sostenuto di non avere nuovi contagiati e poi, correggendo, ha parlato di 3 casi, portando il totale a 19.186 sostenendo che si tratta di dati che verranno inviati al ministero della Salute. Ma la confusione sui numeri è confermata anche dai dati di altre Regioni: il Piemonte, ad esempio, indica 7 nuove vittime ma nel bollettino regionale parla di zero morti nelle ultime 24 (dunque un riconteggio). L'Umbria, invece, nei dati diffusi a livello regionale parla di 1.319 guariti e 37 attualmente positivi mentre nei dati nazionali ci sono 1.327 guariti e 29 positivi. L'incremento dei nuovi contagiati è in calo anche in Lombardia, ma se la Regione continua a fare una corsa a sé; dei 197 casi totali ce ne sono 125, il 63,4% del totale. E ci sono 21 dei 53 nuovi morti, il 39,6% di tutte le vittime in Italia. Non vedo un problema Lombardia - dice però Sileri - anzi vedo numeri in calo, con terapie intensive vuote. I focolai possono essere ovunque e, nel caso, andranno prese misure di contenimento chirurgiche e mirate. Il viceministro grillino della Salute ha poi aperto al Mes. In campo sanitario servono 20-25 miliardi rapidi per riforme strutturali, a partire dal personale, alzando gli stipendi e dunque, se i soldi del Mes sono senza vincoli e vanno taggiosi, arrivano anche in tempi rapidi. Allora va bene, Quel che è certo è che vanno risolti velocemente i difetti e le carenze che negli ultimi anni hanno aggravato il Servizio sanitario nazionale. -tit_org-

Sicilia, contagi in calo ma sindaci allarmati Sicilia, contagi in calo ma sindaci allarmati Meno contagi, 53 morti Sileri: Siamo usciti dalla fase acuta

C'è un nuovo caso e Raffadali si blindi Chi arriva qui deve comunicarlo

[Redazione]

PALERMO. La Sicilia non è ancora "covid free" ma l'epidemia si è pressoché arrestata e anzi sale il numero dei guariti mentre cala quello dei ricoverati. 11 dato siciliano di ieri - con i dati diffusi dalla Protezione civile nazionale - è di un solo positivo (su 15S3 test effettuati). Si tratta di un caso registrato a Raffadali con il paziente che è scappato in isolamento domiciliare. Il bilancio parla anche di una persona morta (nel Messinese), Dall'inizio dell'epidemia i casi registrati in Sicilia sono stati 3451, ma ad Oggi le persone contagiate sono 862 e 2312 quelle guarite. Il numero dei morti complessivo è arrivato a 277. In ospedale ci sono 49 persone e alcune persone sono in terapia intensiva. Negli ultimi giorni dunque gli unici casi sono arrivati da Marsala con le tre persone rientrate dal Nord Italia e risultate positive al test e un caso a Raffadali, con un IN SICILIA C'è un nuovo caso e Raffadali si blindi Chi arriva qui deve comunicarlo immediatamente subito isolamento. E proprio da Raffadali il sindaco Silvio Cuffaro, spinto dal "caso" che ha interessato il suo paese ha deciso di rompere gli indugi di rafforzare la sorveglianza sanitaria. Il primo cittadino - che è fratello dell'ex presidente della Regione Salvatore Cuffaro - all'indomani della fine dell'obbligo della quarantena, ha infatti firmato con un'ordinanza con la quale obbliga tutte le persone, in arrivo a Raffadali, provenienti da altre regioni, a comunicare l'arrivo in paese entro 48 ore. La decisione, in controtendenza con l'ormai definitivo allentamento dei controlli e unica a livello regionale - ha scatenato in una nota - scaturisce dalla necessità di continuare a garantire la salute dei cittadini raffadalesi che per tanti mesi hanno osservato con rigore le varie regole loro impartite a livello nazionale, regionale e comunale, L'amministrazione comunale si riserva nel caso di soggetti provenienti da regioni ancora a rischio Covid, di sottoporli, senza alcun onere da parte loro, al test sierologico per motivi prudenziali. Preoccupazione che nelle scorse ore è stata espressa anche dal sindaco di Marsala, Alberto Di Girolamo, che ha invocato la quarantena dopo i tre casi registrati nella sua città. Sono tutte persone tornate a casa dalla Lombardia - aveva spiegato - e per tutelarci vanno ripristinati subito i test obbligatori. Ecco perché lo stesso sindaco ha lanciato un appello al presidente della Regione, Nello Musumeci: Servono i test veloci da chi rientra dalle aree a rischio. -tit_org-è un nuovo caso e Raffadali si blindi Chi arriva qui deve comunicarlo

Via Castromarino domani avvio lavori di messa in sicurezza = Via Castromarino da domani lavori per la sicurezza

[Maria Elena Quaiotti]

ⲀⲈⲢⲈⲢⲈ Via Castromarino domani avvio lavori di messa in sicurezza La dicca incaricata dalla Cmc prowederà a transennare il cantiere. Intanto gii aucomobilisti non rispettano l'ordinanza del sindaco sul divieto di transito nella strada chiusa per pericolo di crolli. MARIA ELENA QUAI OTTI pagina VI Via Castromarino da domani lavori per la sicurezza La novità. A 140 giorni dal cedimento una ditta è stata incaricata dalla Cmc di avviare gli interventi delimitando l'area di cantiere Qualcosa sembra muoversi in via Castromarino e dintorni: da domani mattina, infatti, inizieranno i lavori di messa in sicurezza del palazzo "instabile" e si partirà con la delimitazione erecinzione dell'area di cantiere. A effettuare i lavori sarà una ditta terza, in subappalto alla Cmc, dopo aver ricevuto la concessione delle aree da parte del Comune avvenuta a seguito dell'autorizzazione di intervento da parte della Procura, dello scorso 25 maggio. La Procura non ha ancora chiuso le indagini sulle cause del crollo, quindi gran parte dello stabile resta ancora sotto sequestro. Si tratta, forse, della prima notizia positiva a 140 giorni dal crollo interno dello stabile di via Castromarino, che non ha registrato vittime solo per il tempismo di alcuni residenti. La notte tra il 19 e il 20 gennaio infatti a evitare la tragedia sono state solo la solidarietà tra i residenti, che si sono accorti del pericolo imminente e hanno avvisato tutti gli altri di lasciare il palazzo, e dei vigili del fuoco, i primi a intervenire sul posto insieme alla protezione civile. Le 14 famiglie da allora sfollate non sono mai potute rientrare nelle proprie case a recuperare altri beni e vestiti, nonostante la richiesta sia stata inoltrata a più riprese. Il crollo interno ha coinvolto l'intero palazzo che affaccia su via Castromarino, via Lago di Nicito e un tratto di via Plebiscito. Durante tutti questi mesi (più di quattro dal crollo) gli sfollati hanno sempre denunciato di essere stati dimenticati, abbandonati e non veramente ascoltati dall'amministrazione, che non sa nemmeno far rispettare l'ordinanza di limitazione della viabilità emessa dal sindaco Poggiere a fine febbraio. Da allora la zona è stata lasciata al buio, facile preda di episodi di sciacallaggio a danno degli appartamenti lasciati incustoditi e con un traffico che, tolte le linee Amt che hanno deviato il percorso proprio a causa dell'ordinanza del sindaco, non è mai diminuito, so prattutto di sera, e si è inevitabilmente intensificato alla fine del lockdown. La foto che pubblichiamo si riferisce a sabato sera e testimonia le code di auto che si formano nonostante il divieto di viabilità, sintomatiche di una voglia di disobbedire alle decisioni delle autorità. L'ordinanza è ancora in vigore-conferma Alessandro Porto, assessore con delega alla Polizia locale e Protezione civile non possiamo stare 24 ore su 24a presidiare la zona, sta ai cittadini rispettare l'ordinanza del sindaco, chi non lo fa agiscea proprio rischio e pericolo, anche perché se dovesse succedere qualcosa nessuno li risarcirebbe. MARIA ELENA QUAIOTTI ⌀ IL PUNTO E IL DRAMMA Durante questi lunghi mesi mesi gli sfollati hanno sempre dichiarato di essere stati abbandonati Intanto i cittadini non rispettano l'ordinanza di divieto che vige sulla strada ' 11 Nelle immagini una veduta del palazzo pericolante, le transenne che impediscono il transito e il caos di automobili che accedono in spregio all'ordinanza del sindaco di divieto di accesso j;!
-tit_org- Via Castromarino domani avvio lavori di messa in sicurezza
Via Castromarino da domani lavori per la sicurezza

Sileri: Usciti dalla fase acuta Ma Arcuri aspetta il vaccino

Il viceministro della Salute tira un sospiro di sollievo e nega la presenza di un caso Lombardia Il commissario straordinario predica calma: Serve una strategia nazionale per gli asintomatici

[Matteo Guidelli]

CORONAVIRUS Sileri: Usciti dalla fase acuta Ma Arcuri aspetta il vaccino Il viceministro della Salute tira un sospiro di sollievo e nega la presenza di un caso Lombardia Il commissario straordinario predica calma: Serve una strategia nazionale per gli asintomatici di Matteo Guidelli I ROMA Dopo l'impennata di venerdì, continua il calo dei nuovi contagiati dal coronavirus in Italia: nelle ultime 24 ore i casi registrati sono 197, una settantina meno di sabato, e scende anche l'incremento delle vittime: 53 in più, un dato che non si registrava dal 2 marzo. Siamo usciti dalla fase acuta - conferma il viceministro della Salute Pierpaolo Sileri - Quella come l'abbiamo vissuta fino ai primi di maggio non c'è più e ora siamo in una fase di convivenza con il Covid 19, con una situazione che è molto sotto controllo grazie alle misure adottate. Ma ciò, come ricorda il commissario per l'emergenza Domenico Arcuri, non significa che l'emergenza è finita: Se ne esce solo con il vaccino. I numeri sono comunque positivi, anche se bisogna considerare che rispetto a venerdì sono stati fatti 23mila tamponi in meno: 615 attualmente positivi meno di sabato, altri 6 ricoveri in meno in terapia intensiva che fanno scendere il totale a 287 pazienti, i ricoverati con sintomi che per la prima volta dal 9 marzo tornano sotto i cinquemila e ora sono 4.864. Ancora, 759 guariti e dimessi in più rispetto a sabato, con il totale che è arrivato a 165.837, sei regioni con zero nuovi casi e ben 10 senza vittime: Marche, Campania, Trentino-Alto Adige, Abruzzo, Umbria, Sardegna, Valle d'Aosta, Calabria, Basilicata e Molise. Non c'è tra queste il Veneto nonostante il bollettino locale indichi zero morti. Secondo la Regione le vittime sono 1.954, lo stesso numero di sabato. Ma dal bollettino diffuso dalla Protezione Civile, che riporta gli stessi dati che le Regioni inviano al ministero della Salute entro le 17, le vittime sono sì 1.954, ma si tratta di 5 in più di sabato, quando erano 1.949. Non solo: stando ai numeri, c'è un nuovo caso in Veneto (da 19.182 a 19.183) mentre la Regione prima ha sostenuto di non avere nuovi contagiati e poi, correggendo, ha parlato di 3 casi, portando il totale a 19.186 sostenendo che si tratta di dati clic verranno inviati al ministero della Salute. Ma la confusione sui numeri è confermata anche dai dati di altre Regioni: il Piemonte, ad esempio, indica 7 nuove vittime ma nel bollettino regionale parla di zero morti nelle ultime 24. L'Umbria, invece, nei dati diffusi a livello regionale parla di 1319 guariti e 37 attualmente positivi mentre nei dati nazionali ci sono 1.327 guariti e 29 positivi. L'incremento dei nuovi contagiati è in calo anche in Lombardia, ma la Regione continua a fare una corsa a sé: dei 197 casi totali ce ne sono 125, il 63,4% del totale. E ci sono 21 dei 53 nuovi morti, il 39,6% di tutte le vittime in Italia. Non vedo un problema Lombardia - dice però Sileri - anzi vedo numeri in calo, con terapie intensive vuote. I focolai possono essere ovunque e, nel caso, andranno prese misure di contenimento chirurgiche e mirate. Sileri ha poi aperto al Mes, sostenendo che in campo sanitario servono 20-25 miliardi rapidi per riforme strutturali, a partire dal personale, alzando gli stipendi e dunque, se i soldi del Mes sono senza vincoli e vantaggiosi, e arrivano anche in tempi rapidi, allora va bene. Arcuri ha ricordato che in 80 giorni l'Italia ha più che raddoppiato i posti di terapia intensiva. Ma il Commissario ha ribadito che l'emergenza non è affatto finita e che in una fase come questa è fondamentale accelerare la caccia agli asintomatici, con una strategia nazionale. L'emergenza finirà quando sarà scoperto il vaccino e sarà prodotto in maniera sufficiente per rendere immuni tutti i cittadini che devono esserlo. In calo i morti: 53 ma i dati diffusi dalle singole Regioni presentano diverse anomalie - tit_org-

Coronavirus, anche oggi in Calabria nessun positivo: solo 4 nuovi casi negli ultimi 18 giorni, è la Regione meno colpita d'Europa!

[Redazione]

7 Giugno 2020 17:05 Coronavirus, il bollettino della Regione Calabria aggiornato ad oggi 7 giugno Nessun morto e nessun nuovo caso positivo su 852 persone sottoposte a tampone: anche oggi la Calabria è a doppio zero, il risultato migliore possibile per quanto riguarda i dati sulla pandemia di Coronavirus. In tutta la Regione, su 2 milioni di residenti si sono verificati appena 4 casi positivi negli ultimi 18 giorni, il dato più basso dell'intera Europa. Il numero dei casi di Covid-19 in Calabria dall'inizio della pandemia è di 1.159 persone su 74.080 soggetti sottoposti a test. La percentuale dei positivi sui controllati è dell'1,5% ed è di gran lunga la più bassa d'Italia. In Calabria sono state sottoposte a tampone addirittura 63,9 persone per ogni positivo. E il dato più importante che testimonia il numero di tamponi effettuati rispetto alla reale diffusione della pandemia, ed è il numero più alto di tutta Italia, a conferma dell'elevatissimo numero di tamponi effettuati nel territorio calabrese. Il riepilogo Regionale calabrese aggiornato alle 17 di oggi (dati ufficiali): Totale casi: 1.159 Morti: 97 Guariti: 971 Attualmente ammalati: 91 Ricoverati nei reparti: 18 In isolamento domiciliare: 73 I 1.159 casi della Calabria sono così suddivisi nelle 5 Province della Regione: Cosenza 468 casi: 34 morti, 377 guariti, 1 in reparto, 56 in isolamento domiciliare. Reggio Calabria 276 casi: 19 morti, 246 guariti, 3 in reparto, 8 in isolamento domiciliare. Catanzaro 216 casi: 33 morti, 165 guariti, 14 in reparto, 4 in isolamento domiciliare. Crotone 118 casi: 6 morti, 110 guariti, 2 in isolamento domiciliare. Vibo Valentia 81 casi: 5 morti, 73 guariti, 3 in isolamento domiciliare. Ecco il grafico con andamento dei nuovi casi di contagio giornaliero in Calabria: [coronavirus-grafico-calabria-7-giugno-2020-1-1024x642] Note: Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Turismo, chi arriva in Sicilia dovr? registrarsi su "Sicilia Sicura"

[Redazione]

Disco verde per il Protocollo sanitario "SiciliaSiCura" che è contenuto nellanuova ordinanza emanata dal presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci. Il documento, oltre all'applicazione digitale di assistenza sanitaria riservata a quanti arriveranno nell'Isola, non essendo né residenti o domiciliati, istituisce anche le Uscat (Unità sanitaria di continuità assistenziale turistica) e fornisce delle linee guida per favorire la più ampia diffusione del protocollo che sarà in vigore dall'otto giugno fino al prossimo 30 settembre. I titolari delle società di gestione dei trasporti e di qualsiasi struttura ricettiva (anche a carattere extralberghiero) saranno chiamati a promuovere il sistema di registrazione sul sito siciliasicura.com. Spetterà al dipartimento della Protezione Civile regionale coordinare, mediante il numero verde 800.458787, il call center per assistenza sui contenuti del protocollo SiciliaSiCura. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. In particolare, agli utenti verranno erogati servizi in lingua italiana e inglese, con informazioni di natura sanitaria per i gestori delle attività produttive, nonché quelle per i cittadini che si sono registrati. Settimanalmente verrà redatto un report sull'andamento degli ingressi in Sicilia. Saranno le Uscat a occuparsi del monitoraggio, presa in carico e assistenza degli eventuali casi sospetti da Covid-19 fra i non residenti o domiciliati nell'Isola. In particolare, in caso di positività di un soggetto, si applicheranno i protocolli vigenti del ministero della Salute e dell'Istituto superiore di sanità. Nell'ordinanza è specificato inoltre che l'isolamento domiciliare conseguente all'accertamento della positività al contagio, ove non sia necessario il ricorso a cure ospedaliere, è organizzato dalla Regione Siciliana, senza oneri a carico dell'interessato.

Al via app per turisti "SiciliaSiCura"

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email PALERMO Disco verde per il protocollo sanitario SiciliaSiCura che è contenuto nella nuova ordinanza emanata dal presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci. Il documento, oltre all'applicazione digitale di assistenza sanitaria riservata a quanti arriveranno nell'Isola, non essendo né residenti o domiciliati, istituisce anche le Uscat (Unità sanitaria di continuità assistenziale turistica) e fornisce delle linee guida per favorire la più ampia diffusione del protocollo che sarà in vigore dall'otto giugno fino al prossimo 30 settembre. I titolari delle società di gestione dei trasporti e di qualsiasi struttura ricettiva (anche a carattere extralberghiero) saranno chiamati a promuovere il sistema di registrazione sul sito siciliasicura.com. Spetterà al dipartimento della Protezione civile regionale coordinare, mediante il numero verde 800.458787, il call center per assistenza sui contenuti del protocollo SiciliaSiCura. In particolare, agli utenti verranno erogati servizi in lingua italiana e inglese, con informazioni di natura sanitaria per i gestori delle attività produttive, nonché quelle per i cittadini che si sono registrati. Settimanalmente verrà redatto un report sull'andamento degli ingressi in Sicilia. Saranno le Uscat a occuparsi del monitoraggio, presa in carico e assistenza degli eventuali casi sospetti da Covid-19 fra i non residenti o domiciliati nell'Isola. In particolare, in caso di positività di un soggetto, si applicheranno i protocolli vigenti del ministero della Salute e dell'Istituto superiore di sanità. Nell'ordinanza è specificato inoltre che l'isolamento domiciliare conseguente all'accertamento della positività al contagio, ove non sia necessario il ricorso a cure ospedaliere, è organizzato dalla Regione Siciliana, senza oneri a carico dell'interessato.

Uscat e app `SiciliaSiCura` Arriva il protocollo sanitario

[Redazione]

PALERMO - Disco verde per il Protocollo sanitario "SiciliaSiCura" che è contenuto nella nuova ordinanza emanata poco fa dal presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci. Il documento, oltre all'applicazione digitale di assistenza sanitaria riservata a quanti arriveranno nell'Isola, non essendo né residenti o domiciliati, istituisce anche le Uscat (Unità sanitaria di continuità assistenziale turistica) e fornisce delle linee guida per favorire la più ampia diffusione del protocollo che sarà in vigore dall'otto giugno fino al prossimo 30 settembre. I titolari delle società di gestione dei trasporti e di qualsiasi struttura ricettiva (anche a carattere extralberghiero) saranno chiamati a promuovere il sistema di registrazione sul sito siciliasicura.com. Spetterà al dipartimento della Protezione civile regionale coordinare, mediante il numero verde 800.458787, il call center per l'assistenza sui contenuti del protocollo "SiciliaSiCura". In particolare, agli utenti verranno erogati servizi in lingua italiana e inglese, con informazioni di natura sanitaria per i gestori delle attività produttive, nonché quelle per i cittadini che si sono registrati. Settimanalmente verrà redatto un report sull'andamento degli ingressi in Sicilia. Saranno le Uscat a occuparsi del monitoraggio, presa in carico e assistenza degli eventuali casi sospetti da Covid-19 fra i non residenti o domiciliati nell'Isola. In particolare, in caso di positività di un soggetto, si applicheranno i protocolli vigenti del ministero della Salute e dell'Istituto superiore di sanità. Nell'ordinanza è specificato inoltre che l'isolamento domiciliare conseguente all'accertamento della positività al contagio, ove non sia necessario il ricorso a cure ospedaliere, è organizzato dalla Regione Siciliana, senza oneri a carico dell'interessato. (ANSA).

Coronavirus, scendono ancora i contagi in tutta Italia

[Palermomania.it]

Continua a scendere l'incremento giornaliero dei contagi da Coronavirus in Italia. E' di 234.998 il numero complessivo dei contagiati, con un incremento rispetto a ieri di 197 casi, quando si era registrata una crescita di 270. Il dato comprende attualmente positivi, vittime e guariti. In Lombardia i nuovi contagiati sono 125 in più, mentre ieri l'incremento era stato di 142 casi, pari al 63,4%% dell'aumento odierno in Italia. Dai dati della Protezione Civile emerge che sono 6 le Regioni con zero nuovi casi: Puglia, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Calabria, Molise e Basilicata. Sono 53 le vittime del coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia, in calo rispetto alle 72 di ieri. In Lombardia nell'ultima giornata se ne sono registrate 21, mentre ieri erano 27. I morti complessivi salgono così a 33.899. Dai dati della Protezione Civile emerge che ci sono 10 regioni senza vittime: Marche, Campania, Trentino Alto Adige, Abruzzo, Umbria, Sardegna, Valle d'Aosta, Calabria, Molise e Basilicata.

Coronavirus, a Ragusa un nuovo contagio Ragusa

Una donna proveniente dal Nord Italia

[Ragusanews]

Ragusa - Nuovo contagio da Coronavirus in provincia di Ragusa, dopo giorni e giorni in cui i numeri si erano azzerati. Si tratta di una donna proveniente dal nord Italia, già posta in quarantena e asintomatica. Sempre di oggi la notizia di un decesso nel messinese. Si registrano inoltre, nell'Isola, quattro malati in meno rispetto alle ultime 24 ore. Questi i dati forniti dalla Regione alla protezione civile. Dai dati della Protezione Civile si registra che sono 6 le Regioni con zero nuovi casi: Puglia, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Calabria, Molise e Basilicata. Tra queste, non è la Sicilia. Ragusanews.com - P.IVA 01577200882 Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa Direttore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2019 Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It

Coronavirus in Sicilia, c'è un morto

Salte il numero dei guariti

[Ragusanews]

Palermo -è un caso in più di coronavirus in Sicilia: i test risultati positivi dall'inizio della pandemia salgono così a 3451. Calano però le persone attualmente contagiate che passano dalle 866 di ieri alle 862 di oggi. Sono questi i dati diffusi dalla Protezione civile nazionale. In ospedale ad oggi ci sono 49 persone (ieri erano 54 persone) e dunque ce ne sono cinque in meno e di questi 7 sono in terapia intensiva (dato invariato rispetto a ieri). In isolamento domiciliare ci sono 813 persone (una in più rispetto a ieri). Il numero dei guariti è salito a 2312 (cinque in più rispetto a ieri). Purtroppo è stato un morto e il numero complessivo delle vittime è di 277. I dati di oggi si riferiscono a 1553 tamponi (ieri ne erano stati fatti 2793) e così il numero totale dei test è salito a 164.985. Ragusanews.com - P.IVA 01577200882 Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa Direttore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2019 Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It

Calano ancora i malati in Italia, zero vittime in dieci Regioni

Calano ancora i malati in Italia, zero vittime in dieci Regioni. Cronaca - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Continuano a calare gli attualmente positivi al coronavirus in Italia. Il totale delle persone che hanno contratto il virus ammonta oggi a 234.998, con un incremento rispetto a ieri di 197 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 35.262, segnando un -615 assistiti rispetto a ieri (i tamponi in 24 ore sono stati 49.478, per un totale di 4.236.535). Tra i malati, 287 sono in cura in terapia intensiva, con una decrescita di 6 pazienti rispetto a ieri; 4.864 persone sono ricoverate con sintomi (-138 rispetto a ieri); 30.111 persone, pari all'85% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 53, con il totale che sale a 33.899. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 165.837, con un incremento di 759 persone rispetto a ieri.

NEL DETTAGLIO - Secondo i dati diffusi dalla Protezione Civile, gli attualmente positivi sono 19.420 in Lombardia (-79), 3.962 in Piemonte (-205), 2.328 in Emilia-Romagna (-88), 1.085 in Veneto (-79), 750 in Toscana (-35), 243 in Liguria (-2), 2.690 nel Lazio (-7), 1.159 nelle Marche (-36), 725 in Campania (-13), 733 in Puglia (-25), 82 nella Provincia autonoma di Trento (-22), 862 in Sicilia (-4), 151 in Friuli Venezia Giulia (-10), 653 in Abruzzo (0), 97 nella Provincia autonoma di Bolzano (-3), 29 in Umbria (+1), 59 in Sardegna (-1), 9 in Valle d'Aosta (-3), 91 in Calabria (0), 120 in Molise (-1), 14 in Basilicata (-3).

LE VITTIME - Quanto alle vittime, sono in Lombardia 16.270 (+21), Piemonte 3.941 (+7), Emilia-Romagna 4.175 (+4), Veneto 1.954 (+5), Toscana 1.070 (+2), Liguria 1.499 (+7), Lazio 760 (+2), Marche 991 (+0), Campania 426 (+0), Puglia 525 (+3), Provincia autonoma di Trento 464 (+0), Sicilia 277 (+1), Friuli Venezia Giulia 339 (+1), Abruzzo 418 (+0), Provincia autonoma di Bolzano 292 (+0), Umbria 76 (+0), Sardegna 131 (+0), Valle d'Aosta 144 (+0), Calabria 97 (+0), Molise 23 (+0), Basilicata 27 (+0).

(Unioneonline/D) Riproduzione riservata. Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Un consorzio sardo per le mascherine

Un consorzio sardo per le mascherine. News - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Mascherine civili in stoffa prodotte in ex fabbriche convertite nell'emergenza da Covid 19: l'idea prende piede e arriva fino alla Regione, adesso gli imprenditori aspettano una risposta dalla Protezione Civile. Uniti Nell'Isola si...
Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Maltempo: a Milano fiume Seveso `sorvegliato`

[Redazione]

Milano, 7 giu. (Adnkronos) I violenti temporali delle ultime ore in Lombardiarendono possibile, a Milano, una nuova esondazione del Seveso, già monitoratoda ieri insieme al Lambro dopoallerta arancione della Protezione Civile. Teniamoci pronti all esondazione, diceassessore comunale, Marco Granelli,visto che il livello del fiume Seveso si è già innalzato, nel corso dellagiornata. Le intense piogge su Milano e sulla Brianza hanno portato come previsto ad uninnalzamento brusco dei livelli del Seveso. Il sistema è in funzione, squadredi MM e protezione civile sono in strada, e lo scolmatore sta funzionando apieno regime. Il rischio è cheonda di piena da nord si sommi ai temporalidella zona a ridosso di Milano, spiega ancoraassessore.L ultima esondazione del Seveso a Milano risale alla notte tra il 14 e il 15maggio scorso.

Coronavirus, ecco l'app per tracciare i turisti: ok al protocollo sanitario "SiciliaSiCura"

[Redazione]

data-amp="amp-text">Disco verde per il protocollo sanitario "SiciliaSiCura", contenuto nella nuova ordinanza emanata ieri sera dal presidente della Regione Nello Musumeci. Il documento, oltre all'app digitale di assistenza sanitaria riservata a quanti arriveranno nell'Isola, non essendo né residenti o domiciliati, istituisce anche le Uscat (Unità sanitaria di continuità assistenziale turistica) e fornisce delle linee guida per favorire la più ampia diffusione del protocollo che sarà in vigore da domani fino al prossimo 30 settembre. I titolari delle società di gestione dei trasporti e di qualsiasi struttura ricettiva (anche a carattere extralberghiero) saranno chiamati a promuovere il sistema di registrazione sul sito siciliasicura.com. Come è noto, spetterà al dipartimento della Protezione civile regionale coordinare, mediante il numero verde 800-458787, il call center per assistenza sui contenuti del protocollo SiciliaSiCura. In particolare, agli utenti verranno erogati servizi in lingua italiana e inglese, con informazioni di natura sanitaria per i gestori delle attività produttive, nonché quelle per i cittadini che si sono registrati. Settimanalmente verrà redatto un report sull'andamento degli ingressi in Sicilia. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Saranno le Uscat a occuparsi del monitoraggio, presa in carico e assistenza degli eventuali casi sospetti da Covid-19 fra i non residenti o domiciliati nell'Isola. In particolare, in caso di positività di un soggetto, si applicheranno i protocolli vigenti del ministero della Salute e dell'Istituto superiore di sanità. Nell'ordinanza è specificato inoltre che l'isolamento domiciliare conseguente all'accertamento della positività al contagio, ove non sia necessario il ricorso a cure ospedaliere, è organizzato dalla Regione Siciliana, senza oneri a carico dell'interessato.

Coronavirus Calabria - Il dato della Regione: 0 positivi su 852 tamponi

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieIn Calabria ad oggi sono stati effettuati 74.080 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.159 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 72.921. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: Catanzaro: 14 in reparto; 4 in isolamento domiciliare; 165 guariti; 33 deceduti. Cosenza: 1 in reparto; 56 in isolamento domiciliare; 377 guariti; 34 deceduti. Reggio Calabria: 3 in reparto; 8 in isolamento domiciliare; 246 guariti; 19 deceduti. Crotone: 2 in isolamento domiciliare; 110 guariti; 6 deceduti. Vibo Valentia: 3 in isolamento domiciliare; 73 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Dall ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 3387. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Reggio Calabria - Riapre il Conservatorio "Cilea" dopo il lockdown

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieL 8 giugno, a 91 giorni dall inizio del lockdown, riapre il Conservatorio Cilea di Reggio Calabria conesame finale di Diploma accademico di 2 livello in Pianoforte. La commissione sarà presieduta dal Direttore, Prof.ssa Maria Grande, e si svolgerà nell auditorium dell Istituto al quale sarà ammesso un pubblico di 6 persone al massimo. Gli altri esami finali si svolgeranno nei giorni seguenti adottando la stessa modalità oppure quella mista o online. Pur con le indispensabili restrizioni, si comincia quindi a tornare alla normalità anche nel conservatorio reggino che comunque si è realmente fermato solo due settimane dall inizio dell emergenza Coronavirus. Già il 17 marzo, infatti, era stata disposta attività didattica a distanza e gli uffici hanno proseguito attività prima in smart working e poi in modalità mista. La terza sessione di esami dell anno accademico precedente, che era in pieno svolgimento quando è scattata emergenza sanitaria, è ripresa il 1 giugno insieme con la prima sessione dell anno corrente adottando la stessa modalità online usata da altri conservatori e università come, ad esempio, il Verdi di Milano e la Mediterranea di Reggio Calabria. Fino a quando non si ritornerà alla normalità, obiettivo prioritario è quello di consentire agli studenti di svolgere e completare correttamente e senza ritardi il loro percorso di studi. Per venire incontro alle difficoltà del periodo, è stata prorogata la scadenza dei pagamenti delle rate di iscrizione e frequenza. Altre attività del Conservatorio, come concerti e masterclass, saranno subordinate alle disposizioni sanitarie, anche in relazione alla piccole dimensioni delle aule e dell auditorium, fortemente limitanti in ordine al distanziamento. La modalità telematica consente effettuazione di buona parte degli esami, delle lezioni ed è anche stata impiegata per una serie di concerti in diretta streaming su Facebook da varie città italiane e da Londra. iniziativa, dal titolo Respiriamo musica insieme, iniziata il 23 marzo, è durata una settimana con lo scopo di raccogliere donazioni destinate alla Protezione Civile, previste dal Decreto Legge Cura Italia. Il primo concerto è stato offerto da Leslie Howard, autentica leggenda del concertismo e unico pianista al mondo ad aver inciso integrale dell opera per pianoforte di Liszt (99 cd, equivalenti a circa 5 giorni di ascolto ininterrotto).

Via libera al protocollo sanitario "SiciliaSiCura", Musumeci firma l'ordinanza

Disco verde per il Protocollo sanitario SiciliaSiCura, contenuto nella nuova ordinanza emanata sabato sera dal presidente della Regione

[Redazione]

Disco verde per il Protocollo sanitario SiciliaSiCura, contenuto nella nuova ordinanza emanata sabato sera dal presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci. Il documento, oltre all'applicazione digitale di assistenza sanitaria riservata a quanti arriveranno nell'Isola non essendo né residenti o domiciliati, istituisce anche le Uscat (Unità sanitaria di continuità assistenziale turistica) e fornisce delle linee guida per favorire la più ampia diffusione del Protocollo che sarà in vigore dall'otto giugno fino al 30 settembre prossimo. I titolari delle società di gestione dei trasporti e di qualsiasi struttura ricettiva (anche a carattere extralberghiero) saranno chiamati a promuovere il sistema di registrazione sul sito siciliasicura.com. Sarà il dipartimento della Protezione civile regionale a coordinare, mediante il numero verde 800.458787, il call center per assistenza sui contenuti del protocollo SiciliaSiCura. In particolare, agli utenti verranno erogati servizi in lingua italiana e inglese, con informazioni di natura sanitaria per i gestori delle attività produttive, nonché quelle per i cittadini che si sono registrati. Settimanalmente verrà redatto un report sull'andamento degli ingressi in Sicilia. Saranno le Uscat a occuparsi del monitoraggio, presa in carico e assistenza degli eventuali casi sospetti da Covid-19 fra i non residenti o domiciliati nell'Isola. In particolare, in caso di positività di un soggetto, si applicheranno i protocolli vigenti del ministero della Salute e dell'Istituto superiore di sanità. Nell'ordinanza è specificato inoltre che l'isolamento domiciliare conseguente all'accertamento della positività al contagio, ove non sia necessario il ricorso a cure ospedaliere, è organizzato dalla Regione Siciliana, senza oneri a carico dell'interessato.

Solinas: Pronte sei strutture per ospitare i turisti che dovessero risultare positivi

[Redazione]

SASSARI. La fase di riapertura della Sardegna è partita con più di una incertezza e col timore che quella curva dei contagi, così faticosamente piegata verso il basso, possa impennarsi nuovamente. Il presidente della Regione, Christian Solinas, rimane dell'opinione che si potessero fare cose diverse, ma dice che la Sardegna è preparata: La maggioranza dei sardi chiede che vengano effettuati dei controlli - ribadisce -, non per finalità discriminatorie, quanto per la preoccupazione di garantire la salute pubblica, per sé e per chi arriva. Presidente, ipotizzando arrivo di 2.5 milioni di persone. Ci sarà una presenza fisiologica di casi di positività. Questa prospettiva la spaventa? Non sono spaventato, ma sento la responsabilità di dovermi porre in anticipo di fronte alle possibili criticità per approntare le soluzioni idonee. È indispensabile mettere in campo tutte le cautele e approntare correttivi sul sistema sanitario, in modo da poter individuare rapidamente i nuovi casi e provvedere all'isolamento immediato. E siamo pronti a fare questo? La proposta che avevamo fatto prevedeva un buon equilibrio tra le ragioni della riapertura delle attività e del rilancio economico con le esigenze della salvaguardia sanitaria. Si sono fatte tante polemiche e è stata più di una strumentalizzazione. Non si è valutato nel merito, ma sulla base di pregiudizi ideologici che non hanno consentito un giudizio sereno. Allora abbiamo fatto un passo avanti, mettendo in campo uno scenario alternativo: un sistema di controllo differenziato per chi arriva e uno sforzo organizzativo ulteriore sul piano sanitario. Su registrazione e app ci sono stati ritardi e problemi... Abbiamo chiesto a chi arriva una registrazione che da questo fine settimana sarà solo in via telematica. Per quanto riguarda la app Sardegna sicura mi auguro che sia operativa in brevissimo tempo. Noi siamo pronti, bisogna attendere i tempi tecnici dei gestori di sistemi operativi. La registrazione ci consentirà di avere costantemente un quadro aggiornato per sapere dove i turisti vanno a localizzarsi. Questo ci darà, in caso di necessità, la possibilità di incrementare la capacità di risposta del sistema. Nei primi giorni di riapertura in porti e aeroporti è stata di confusione: a chi spetta il ritiro dei moduli? Ordinanza è chiara: il modulo va verificato all'atto dell'imbarco. Non si sarebbero potuti imbarcare quelli non in regola. All'arrivo i moduli vanno consegnati agli uffici delle autorità sanitarie dei porti e aeroporti. Gli Usmaf che hanno collaborato con noi nella fase dell'emergenza. Però è comprensibile che nella prima fase si possa ingenerare un po' di confusione. Con la compilazione telematica si risolverà in maniera definitiva. La registrazione è dunque obbligatoria e la app facoltativa? La registrazione obbligatoria è a favore del turista, per dare sicurezza in più. La app ha una parte obbligatoria, che è quella della registrazione, e due parti facoltative, quelle sul tracciamento degli spostamenti, che ci sarebbe molto utile, e sull'adesione a indagine epidemiologica. Si è mai arrivati al limite di saturazione delle strutture? Abbiamo potenziato il sistema e bloccato gli arrivi, arrivando a una riduzione di quasi il 99 per cento. Grazie a queste misure non è stato necessario un utilizzo massiccio delle strutture. In più non è stata una circolazione territoriale. 246 Comuni sardi sono esenti dal contagio. E per gran parte la diffusione del virus è stata legata a ambienti chiusi o a contagi contratti all'esterno dell'isola. In molti paesi i contagiati non sono stati trovati perché nessuno è andato a cercarli... Questo è un mito che va sfatato. Noi abbiamo applicato rigidamente le prescrizioni dell'Istituto superiore di sanità sull'esecuzione del tampone. Dire che in 246 comuni non li abbiamo trovati perché non abbiamo fatto tamponi è falso. La statistica medica ci dice che dove ci sono sintomatici si sono anche gli asintomatici. Ogni 100 casi di Covid circa 80 per 100 asintomatici, il 20 sintomatico con bisogno di cure. Difficile pensare che in così tanti paesi ci siano stati asintomatici e neppure un sintomatico. Comunque, per andare più a fondo, la Regione ha avviato un'indagine epidemiologica che campionerà molti Comuni dove non sono stati registrati casi. A che punto è questa indagine? Sta procedendo. I primi blocchi sono stati rivolti al personale più esposto come forestale e 118. Poi le case di riposo: nel nord Sardegna, anche con aiuto della sanità militare, le abbiamo controllate tutte. Di pari passo sta procedendo anche l'indagine nazionale. A proposito di test sierologici: il direttore generale dell'assessorato alla sanità li ha vietati. Perché? Il direttore si è limitato a esporre la

posizione delle autorità sanitarie statali. Stiamo valutando con assessore Nieddu una liberalizzazione dei test. Ricordando che questi hanno un valore epidemiologico. Torniamo alle preoccupazioni dei tanti sardi per l'arrivo dei turisti. In un albergo si scopre che un ospite ha la febbre a 39. Cosa fate? Innanzitutto si comunica il caso al servizio di prevenzione competente per territorio. Prima si fa un'intervista telefonica e si verificano i sintomi. Se ricorrono le condizioni, si dispone il tampone che viene eseguito da squadre apposite dotate di tutte le protezioni necessarie. Se il risultato del tampone è positivo ci possono essere due casi. Il soggetto è sintomatico e ha necessità di cure: viene portato in ospedale. Se non ha sintomatologie viene isolato e condotto per il periodo di quarantena in strutture che la Regione ha individuato. Che tipo di strutture? Requisiti gli alberghi? Il piano di intervento prevede l'utilizzo di strutture di proprietà regionale. Ne abbiamo individuate diverse per territori di riferimento. Una al nord est dell'isola, due al nord ovest, una al centro e due al sud. In tutto 350-400 stanze con un layout di tipo alberghiero: ovvero bagno in camera e un solo paziente per ambiente. Si tratta di un piano modulare, che prevede l'attivazione di nuove strutture in caso di necessità. Solo in caso di raggiungimento del tetto di posti letto nelle strutture pubbliche si potrà pensare alla requisizione di strutture private. Come va con le dotazioni di protezioni individuali? Le stiamo potenziando attraverso la centrale regionale di committenza, senza dimenticare che esiste una procedura ordinaria che le Asl debbono portare avanti per l'acquisizione dei dispositivi. Noi interveniamo in casi eccezionali, come è successo per emergenza, facendo fronte ai problemi legati a un fabbisogno straordinario e alla carenza nel mercato a livello mondiale. Nei magazzini della protezione civile c'è una buona dotazione di sistemi di protezione per le vie respiratorie. Su camici e tute ci sono ancora difficoltà di approvvigionamento. Il turismo cerca faticosamente di ripartire. Molte Regioni italiane hanno lanciato campagne promozionali. Voi cosa state facendo? Anche noi stiamo attivando delle campagne di promozione. L'assessorato sta anche portando avanti un progetto con consolati e ambasciate dei mercati di tradizionale affluenza per promuovere e informare sulla offerta turistica e sul valore aggiunto che l'isola può offrire con una sicurezza sanitaria importante con bassissima diffusione virale. Possiamo dare un messaggio rassicurante al turista. I bambini sono stati un po' trascurati sino a ora? Assolutamente no. Sono stati al centro della nostra preoccupazione. Ora alcune criticità oggettive si sono attenuate e questo sta determinando l'adozione di protocolli che consentiranno la riapertura di centri estivi e servizi dedicati. Quando? Speriamo entro giugno di riattivare la totalità dei servizi. Sbarcano i primi turisti in Sardegna, ma nei porti i controlli sono troppo pochi. Coronavirus, il presidente Solinas: a breve i turisti potranno registrarsi con una app. Solo 6 resort aperti su 15, ma il re sardo delle vacanze pensa già all'estate 2021 di Alessandro Pirina. Coronavirus, è online la piattaforma per la registrazione di chi arriva in Sardegna. Coronavirus in Sardegna, di nuovo una giornata senza vittime e senza positivi

Coronavirus: maglie larghe a Porto Torres, nello scalo non si misura la temperatura

Sparito il termoscanner, manca anche il personale che ritira gli stampati. I passeggeri sono disorientati: Qualche esame solo a bordo, ma non per tutti

[Redazione]

PORTO TORRES. Nessuno mi ha controllato la temperatura prima di scendere dalla nave o dopo lo sbarco, neppure una volta. E questo ritengo sia una cosa sbagliata, pur considerando che io non avevo la febbre e non stavo male fisicamente: la sicurezza è importante, anche se siamo in un periodo dove la situazione epidemiologica pare nettamente migliorata. Mi chiedo solo a cosa sia servito dire che erano delle misure da rispettare se non si fa nulla e l'unico risultato è quello di spiazzare i passeggeri. È la testimonianza di uno dei 281 passeggeri sbarcati ieri mattina a Porto Torres dal traghetto Janas della Tirrenia, proveniente da Genova. Anche lui - come altri - ha preso atto che per chi arriva in Sardegna è obbligatoria la registrazione con apposito modulo: fino al 12 giugno potrà essere compilato a bordo delle navi e consegnato a destinazione. Ma il problema è a chi consegnarlo. Perché anche sotto questo aspetto la chiarezza è una chimera. Manca il personale incaricato che ritira i moduli. Davvero è una impresa così impossibile da realizzare?, conclude il passeggero. La mattina degli arrivi è scivolata via così, tra incredulità e disappunto, con la speranza che i mancati controlli non causino problemi più gravi. In attesa che diventi finalmente operativa app della Regione che, al momento, è però solo un annuncio di buone intenzioni, dalla Tirrenia fanno sapere che a bordo il medico effettua il monitoraggio durante l'imbarco a Genova e anche prima dello sbarco, sulla base di quanto stabilito dal decreto del ministro dei Trasporti, Paola De Micheli. Ma dalle testimonianze dei passeggeri sembra che le maglie siano al momento piuttosto larghe. Durante le fasi più calde dell'emergenza Covid-19, il controllo degli sbarchi nel porto di Porto Torres veniva effettuato dalla Protezione civile che utilizzava i termoscanner. Poi, con l'allentamento delle restrizioni, sono stati introdotti i moduli di registrazione per ogni passeggero. Una procedura semplificata rispetto a quella degli ultimi due mesi, che però non tranquillizza chi viaggia per lavoro o per tornare a casa. Anche ieri parecchi passeggeri hanno commentato che le regole sono ancora poco chiare e quasi tutti hanno sottolineato che il medico di bordo non può effettuare controlli sanitari su tutte le persone imbarcate. Tornare a casa è davvero molto bello ha detto una donna che rientrava in Sardegna dopo 5 mesi però mi aspettavo che allo sbarco ci fossero i normali controlli della temperatura prima di dirigersi verso la destinazione finale. I moduli da compilare sono importanti ma potrebbero non essere sufficienti. Un passeggero Tirrenia in arrivo da Genova si lamenta di troppa gente a bordo senza mascherina. Nello scalo di Porto Torres è intanto operativo da tre giorni anche il collegamento della Grandi navi veloci (Gnv), sempre con Genova. In fase di check-in e di imbarco, la Gnv attiva una procedura per lo screening della temperatura per tutti i passeggeri: nel caso in cui le condizioni di viaggio non sussistano, a causa di un sintomo sospetto, il viaggio verrà annullato. A bordo i flussi organizzativi della nave sono stati ridisegnati in modo da non creare assembramenti. Coronavirus, è online la piattaforma per la registrazione di chi arriva in Sardegna Coronavirus in Sardegna, di nuovo una giornata senza vittime e senza positivi

Raccolta di generi alimentari per aiutare le famiglie in difficoltà

[Redazione]

NUORO. Sono ancora tante le famiglie nuoresi che ogni giorno affrontano le difficoltà finanziarie causate dall'emergenza sanitaria. Per questo la Protezione civile del Comune, nell'ambito della rete di AttiviSolidali, ha organizzato per le giornate di sabato 6 e sabato 13 giugno, dalle 9 alle 13, una raccolta di generi alimentari e di prima necessità nei supermercati della città che hanno aderito all'iniziativa, gestita con la collaborazione delle associazioni di volontariato Croce rossa italiana, Vab Volontari incendi boschivi e ProCiv nuorese. Sabato 6 si può donare nei supermercati Simply di via don Bosco ed Eurospin Il Borghetto, la settimana successiva la raccolta avverrà nei supermercati Conad, MD viale della Resistenza e negli Ippomercato. Tra i generi richiesti ci sono riso, olio, caffè, latte, zucchero, farina, legumi secchi, alimenti in scatola, pelati, uova, formaggio grattugiato confezionato, biscotti, fette biscottate. Tra aprile e maggio la rete di Protezione civile ha consegnato più di 1200 pacchi alimentari, raggiungendo e sostenendo circa 320 famiglie in difficoltà. Olbia, colletta alimentare: oltre 11 tonnellate di solidarietà Un appello per nuovi volontari Noi maestre precarie beffate dal governo Coronavirus, è online la piattaforma per la registrazione di chi arriva in Sardegna Coronavirus in Sardegna, di nuovo una giornata senza vittime e senza positivi

Servizio di salvamento a mare, via alle manifestazioni d'interesse

[Redazione]

TORTOLI. Anche quest'anno il Comune riproporrà importante servizio di salvamento a mare. Lo scorso 26 maggio ha reso noto un avviso pubblico di manifestazione di interesse per individuazione di operatori per eventuali affidamenti di servizi o gestione convenzionale relativamente al salvamento a mare per la stagione balneare 2020. Le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 13 di mercoledì 10. Il servizio di salvamento a mare (il Comune dispone di fondi propri pari a 24 mila euro) deve essere svolto e assicurato in maniera continuativa almeno con riferimento al periodo dal 1 luglio al 31 agosto, e deve essere espletato da personale munito di brevetto/patentino in regola con le disposizioni normative in materia. A effettuare il servizio, all'incirca negli ultimi due decenni, è stata, con grande professionalità, Alpherat Regulus (l'associazione volontari della Protezione civile), presieduta da Paolo Tedone. Lo scorso anno, le spiagge dove è stato effettuato il servizio di salvamento a mare sono state Cea; Foxi Lioni (terza spiaggia del litorale di Orri); Cigno Bianco (vicino a un campeggio, fra la prima e la seconda spiaggia di Orri); Orologio (zona iniziale del litorale di Orri); la baia di Porto Frailis; La Capannina (in riva di ponente ad Arbatax). Il servizio viene svolto, ogni giorno, si tiene ogni giorno, dalle ore 9 fino alle 18. Anche quest'anno dice assessore all'Ambiente, Walter Cattari dopo avere riconfermato, perennesimo anno, le sei Bandiere blu, faremo ripartire anche il servizio di salvamento a mare in diverse spiagge. (l.cu.) La Maddalena, bagnino salva turista che rischiava di annegare Andrea Nieddu Già smantellato nelle spiagge il servizio di salvamento a mare Servizio salvamento a mare a Balai è arrivata la torretta Coronavirus, è online la piattaforma per la registrazione di chi arriva in Sardegna Coronavirus in Sardegna, di nuovo una giornata senza vittime e senza positivi

Fase 3: "Sicilia SiCura", arriva il Protocollo sanitario - Sicilia20News

[Redazione]

Disco verde per il Protocollo sanitario SiciliaSiCura che è contenuto nella nuova ordinanza emanata poco fa dal presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci. Il documento, oltre all'applicazione digitale di assistenza sanitaria riservata a quanti arriveranno nell'Isola, non essendo né residenti o domiciliati, istituisce anche le Uscat (Unità sanitaria di continuità assistenziale turistica) e fornisce delle Linee guida per favorire la più ampia diffusione del Protocollo che sarà in vigore dall'otto giugno fino al prossimo 30 settembre. I titolari delle società di gestione dei trasporti e di qualsiasi struttura ricettiva (anche a carattere extralberghiero) saranno chiamati a promuovere il sistema di registrazione sul sito siciliasicura.com. Come è noto, spetterà al dipartimento della Protezione Civile regionale coordinare, mediante il numero verde 800.458787, il call center per assistenza sui contenuti del protocollo SiciliaSiCura. In particolare, agli utenti verranno erogati servizi in lingua italiana e inglese, con informazioni di natura sanitaria per i gestori delle attività produttive, nonché quelle per i cittadini che si sono registrati. Settimanalmente verrà redatto un report sull'andamento degli ingressi in Sicilia. Saranno le Uscat a occuparsi del monitoraggio, presa in carico e assistenza degli eventuali casi sospetti da Covid-19 fra i non residenti o domiciliati nell'Isola. In particolare, in caso di positività di un soggetto, si applicheranno i protocolli vigenti del ministero della Salute e dell'Istituto superiore di sanità. Nell'ordinanza è specificato inoltre che l'isolamento domiciliare conseguente all'accertamento della positività al contagio, ove non sia necessario il ricorso a cure ospedaliere, è organizzato dalla Regione Siciliana, senza oneri a carico dell'interessato.

Fase 3 "Sicilia SiCura", il protocollo sanitario per chi arriva nell'Isola

[Redazione]

Disco verde per il Protocollo sanitario SiciliaSiCura che è contenuto nella nuova ordinanza emanata poco fa dal presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci. Il documento, oltre all'applicazione digitale di assistenza sanitaria riservata a quanti arriveranno nell'Isola, non essendo né residenti o domiciliati, istituisce anche le Uscat (Unità sanitaria di continuità assistenziale turistica) e fornisce delle Linee guida per favorire la più ampia diffusione del Protocollo che sarà in vigore dall'otto giugno fino al prossimo 30 settembre. I titolari delle società di gestione dei trasporti e di qualsiasi struttura ricettiva (anche a carattere extralberghiero) saranno chiamati a promuovere il sistema di registrazione sul sito siciliasicura.com. Come è noto, spetterà al dipartimento della Protezione Civile regionale coordinare, mediante il numero verde 800.458787, il call center per l'assistenza sui contenuti del protocollo SiciliaSiCura. In particolare, agli utenti verranno erogati servizi in lingua italiana e inglese, con informazioni di natura sanitaria per i gestori delle attività produttive, nonché quelle per i cittadini che si sono registrati. Settimanalmente verrà redatto un report sull'andamento degli ingressi in Sicilia. Saranno le Uscat a occuparsi del monitoraggio, presa in carico e assistenza degli eventuali casi sospetti da Covid-19 fra i non residenti o domiciliati nell'Isola. In particolare, in caso di positività di un soggetto, si applicheranno i protocolli vigenti del ministero della Salute e dell'Istituto superiore di sanità. Nell'ordinanza è specificato inoltre che l'isolamento domiciliare conseguente all'accertamento della positività al contagio, ove non sia necessario il ricorso a cure ospedaliere, è organizzato dalla Regione Siciliana, senza oneri a carico dell'interessato.

Coronavirus, un solo contagio in pi? oggi in Sicilia. E un morto?

[Redazione]

https://www.tp24.it/immagini_articoli/07-06-2020/1591553520-0-coronavirus-un-solo-contagio-in-piu-oggi-in-sicilia-e-un-morto-nbsp.jpg è un caso in più di coronavirus in Sicilia: i test risultati positivi dall'inizio della pandemia salgono così a 3451. Calano però le persone attualmente contagiate che passano dalle 866 di ieri alle 862 di oggi. Sono questi i dati diffusi dalla Protezione civile nazionale. In ospedale ad oggi ci sono 49 persone (ieri erano 54 persone) e dunque ce ne sono cinque in meno e di questi 7 sono in terapia intensiva (dato invariato rispetto a ieri). In isolamento domiciliare ci sono 813 persone (una in più rispetto a ieri). Il numero dei guariti è salito a 2312 (cinque in più rispetto a ieri). Purtroppo è stato un morto e il numero complessivo delle vittime è di 277. I dati di oggi si riferiscono a 1553 tamponi (ieri ne erano stati fatti 2793) e così il numero totale dei test è salito a 164.985. | Stampa l'articolo | Invia ad un amico | Tp24 Tv RMC101 Podcast Inchieste

<https://www.tp24.it/images/play.png> Trapani, i cittadini puliscono la spiaggia delle mura di Tramontana [tv-banner_] https://www.tp24.it/images/podcast_slide.jpg VOLATORE 5 GIUGNO 2020 https://www.tp24.it/immagini_articoli/07-06-2020/1591512275-0-mastro-peppino-u-scarparo-e-a-truvatura-2.jpg Mastro Peppino, u scarparo e a truvatura

https://www.tp24.it/images/tp24_smallright300x90_farmacie.jpg Editoriali https://www.tp24.it/immagini_articoli/05-06-2020/1591342323-0-l-informazione-e-il-covid-piu-lavori-piu-ricevi-insulti-nbsp.jpg L'informazione e il covid: più lavori, più ricevi insulti Lettere & Opinioni https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-06-2020/1591202627-0-scrive-giorgio-sugli-insulti-al-ragazzo-con-il-coronavirus-che-ha-violato-la-quarantena-a-marsala.jpg Scrive Giorgio, sugli insulti al ragazzo con il Coronavirus che ha violato... CALCIO A 5 https://www.tp24.it/immagini_articoli/21-05-2020/1590084040-0-arrivo-lo-stop-definitivo-ai-campionati-dilettantistici-da-parte-della-federazione-il-marsala-futsal-chiude-al-settimo-posto-in-serie-c1-di-calcio-a-5.jpg Calcio dilettantistico, stop definitivo ai campionati. Calcio a 5, il... Istituzioni https://www.tp24.it/immagini_articoli/06-06-2020/1591479807-0-celebrato-il-206-deg-anniversario-della-fondazione-dell-arma-dei-carabinieri.jpg Celebrato il 206 anniversario della fondazione dell'Arma dei... Cittadinanza https://www.tp24.it/immagini_articoli/06-06-2020/1591445663-0-trapani-i-turisti-il-servizio-su-retequattro-intervengono-galluffo-e-ombra-nbsp.jpg Trapani, i turisti, il servizio su Retequattro. Intervengono Galluffo e... Antimafia https://www.tp24.it/immagini_articoli/07-06-2020/1591520723-0-depistaggi-strage-via-d-amelio-chiesta-l-archiviazione-per-due-ex-pm.jpg Depistaggi strage via D'Amelio. Chiesta l'archiviazione per due ex... Economia https://www.tp24.it/immagini_articoli/06-06-2020/1591466669-0-sicilia-nbsp-negozi-centri-commerciali-e-supermercati-aperti-anche-la-domenica-ma-i-lavoratori-non-ci-stanno.jpg Negozi, centri commerciali e supermercati aperti anche la domenica in... Politica https://www.tp24.it/immagini_articoli/07-06-2020/1591513695-0-sgarbi-salvato-dalla-figlia-laquo-stavo-annegando-raquo-travolto-da-un-onda.jpg Sgarbi salvato dalla figlia: Stavo annegando. Travolto da... Cronaca https://www.tp24.it/immagini_articoli/07-06-2020/1591523088-0-trapani-tre-persone-arrestate-dai-carabinieri.jpg Trapani, tre persone arrestate dai Carabinieri Cultura https://www.tp24.it/immagini_articoli/06-06-2020/1591451087-0-vita-di-un-naturalista-l-autore-di-profilo.jpg Vita di un Naturalista. L'autore di profilo Rubriche https://www.tp24.it/immagini_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpg Non solo cucina. La quarantena è servita a resettare le nostre vite? Rassegna Stampa https://www.tp24.it/immagini_articoli/05-06-2020/1591387623-0-coronavirus-la-sicilia-che-non-si-rassegna.jpg Coronavirus, la Sicilia che non si rassegna Calcio https://www.tp24.it/immagini_articoli/05-06-2020/1591340607-0-calcio-il-trapani-avvia-i-tamponi-per-i-suoi-giocatori-la-serie-b-torna-in-campo-nbsp.jpg Calcio, il Trapani avvia i tamponi per i suoi giocatori. La Serie B torna... Volley https://www.tp24.it/immagini_articoli/06-06-2020/1591430588-0-marsala-nbsp-la-fly-volley-conferma-il-capitano-erika-marino-neo-team-nbsp-manager.jpg Marsala: la Fly Volley conferma il capitano Erika

Marino, neo...Baskethttps://www.tp24.it/immagini_articoli/26-05-2020/1590503747-0-trapani-basket-francesco-mannella-vincitore-del-contest-nbsp-sfidaleggendeln.pngTrapani basket, Francesco Mannella vincitore del...Atleticahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/13-12-2019/1576247739-0-campionato-italiano-squadre-allieve-ginnaste-marsala-gymlab.jpgCampionato italiano a squadre Allieve Gold 2: le ginnaste del Marsala Gym...Automobilismohttps://www.tp24.it/immagini_articoli/22-12-2019/1577011968-0-gibellina-aperte-iscrizioni-experience-tour.jpgGibellina, aperte le iscrizioni per il I Experience Tour 4x4

Coronavirus, in calo contagi e vittime.??Arcuri: "Dare la caccia agli asintomatici"

[Redazione]

https://www.tp24.it/immagini_articoli/08-06-2020/1591570424-0-coronavirus-in-calo-contagi-e-vittime-nbsp-nbsp-arcuri-dare-la-caccia-agli-asintomatici.jpg Continua a scendere l'incremento giornaliero dei contagi da coronavirus in Italia. E' di 234.998 il numero complessivo dei contagiati, con un incremento rispetto a sabato di 197 casi, quando si era registrata una crescita di 270. Il dato comprende attualmente positivi, vittime e guariti. In Lombardia i nuovi contagiati sono 125 in più, mentre sabato l'incremento era stato di 142 casi, pari al 63,4% dell'aumento odierno in Italia. Dai dati della Protezione Civile emerge che sono 6 le Regioni con zero nuovi casi: Puglia, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Calabria, Molise e Basilicata. Sono 53 le vittime del coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia, in calo rispetto alle 72 di sabato. In Lombardia nell'ultima giornata se ne sono registrate 21, mentre ieri erano 27. I morti complessivi salgono così a 33.899. Dai dati della Protezione Civile emerge che ci sono 10 regioni senza vittime: Marche, Campania, Trentino Alto Adige, Abruzzo, Umbria, Sardegna, Valle d'Aosta, Calabria, Molise e Basilicata. Sono saliti a 165.837 i guariti e dimessi, con un incremento di 759. Sabato l'aumento era stato di 1.297. Sono 287 i pazienti ricoverati in terapia intensiva in Italia, 6 meno di sabato. Di questi, 107 sono in Lombardia, 3 in meno. I malati ricoverati con sintomi sono invece 4.864, mai così pochi dal 9 marzo, con un calo di 138 rispetto a sabato, mentre quelli in isolamento domiciliare sono 30.111, con un calo di 471 rispetto a sabato. Sono 35.262 i malati di coronavirus in Italia, 615 meno di sabato, quando il calo era stato di 1.099. In Veneto nelle ultime 24 ore si sono registrati 5 vittime e un nuovo caso di coronavirus. E' quanto emerge dal bollettino quotidiano del ministero della Salute diffuso dalla Protezione Civile e realizzato con i dati che le Regioni inviano a Roma. Dal bollettino emerge infatti che i casi totali in Veneto sono 19.183, uno in più di sabato quando se ne sono registrati 19.182. Quanto alle vittime, complessivamente sono 1.954: nelle ultime 24 ore se ne sono aggiunte 5 in più rispetto alle 1.949 registrate fino alla giornata di sabato. Sono 125 i nuovi contagiati in Lombardia su 8.005 tamponi effettuati (1,6% rapporto con i tamponi giornalieri). I decessi in un giorno sono 21 per un totale di 16.270 da inizio pandemia. Le persone attualmente positive sono 19.420 (-79). Il totale complessivo dei positivi riscontrati in Lombardia dall'inizio dell'emergenza a oggi sono 90.195. Le persone guarite o dimesse sono 183, per un totale di 54.505. In calo il numero di persone ricoverate in terapia intensiva (107, -3) e negli altri reparti (2.801, -39). Sono 43 i nuovi casi di coronavirus a Milano e provincia, di cui 23 in città. E' quanto rende noto la Regione Lombardia. Il totale di casi è ora rispettivamente di 23.408 e 9.942. Solo 7 i nuovi contagiati in provincia di Bergamo (totale 13.558), 19 in provincia di Brescia (15.007) e 19 in quella di Varese (3.693). Nessun nuovo caso si registra a Lecco e Mantova, uno soltanto nella provincia di Como e 2 nelle province di Lodi e Monza. Sotto controllo la situazione anche nelle altre province: Cremona (+6), Pavia (+12) e Sondrio (+7). Non si registrano nuove positività al Covid-19 in Sardegna, invariato anche il numero delle vittime (131). E' quanto rilevato dall'Unità di crisi regionale nell'ultimo aggiornamento. Sono 1.362 i casi complessivamente accertati dall'inizio dell'emergenza. In totale nell'Isola sono stati eseguiti 63.172 test. I pazienti ricoverati in ospedale sono in tutto 11, di cui 1 in terapia intensiva, mentre 48 sono le persone in isolamento domiciliare. Il dato progressivo dei casi positivi comprende 1.130 pazienti guariti (+2 rispetto al dato precedente), più altri 42 guariti clinicamente. Sul territorio, dei 1.362 casi positivi complessivamente accertati, 252 sono stati accertati nella Città Metropolitana di Cagliari, 99 nel Sud Sardegna, 60 a Oristano, 79 a Nuoro, 872 a Sassari. Al via l'APP immuni. Scaricata da due milioni di Italiani - "Non dobbiamo credere che questa emergenza sia finita: l'emergenza finirà solo quando verrà scoperto il vaccino e quando sarà prodotto in maniera sufficiente per rendere immuni tutti i cittadini che devono esserlo". Così il commissario per l'emergenza Domenico Arcuri ha risposto a '1/2 ora in più' su Rai3 a chi gli chiedeva se fossimo fuori dall'emergenza. In questi mesi, ha aggiunto, "gli italiani sono stati straordinari e con i loro comportamenti hanno permesso di uscire dal lockdown e di iniziare una nuova fase. Ora dobbiamo continuare ad essere responsabili

capendo che ci è richiesta la stessa responsabilità che avevamo nel passato". Ma ci sarà un ritorno del virus? "Ci sarà una recrudescenza - ha risposto Arcuri - se non ci comportiamo responsabilmente. Se invece lo saremo potrà esserci una qualche ulteriore recrudescenza, ma sarà contenuta". Arcuri, app scaricata da 2 milioni italiani - La app Immuni per il contact tracing, che lunedì inizierà a funzionare in via sperimentale in 4 regioni, "è stata scaricata da 2 milioni di italiani", ha detto Arcuri. "È una app molto utile e il tracciamento è una componente essenziale per questa fase" ha aggiunto il commissario dicendosi non preoccupato del fatto che ogni regione stia realizzando una propria App. "Quando studiavo mi dicevano che la moneta buona scaccia quella cattiva - ha detto - e sono sicuro che Immuni sarà la più utile per le esigenze". E così Abruzzo, Liguria, Marche e Puglia saranno le prime regioni a testare il funzionamento del contact tracing Immuni, che ha avuto anche il via libera, nei giorni scorsi, da parte del Garante per la Privacy. La app arriva alla linea di partenza non senza una scia di polemiche e inciampi tecnici. Ha dovuto superare le critiche alle icone sessiste che ritraevano una mamma con il bambino e l'uomo davanti al pc, poi cambiate nel giro di una mattinata. In seguito sono arrivati i problemi legati alla tipologia di smartphone, in alcuni casi incompatibili per scaricare la app e su cui si è concentrato il lavoro di questi giorni per cercare di arrivare pronti al D-day. Arcuri: "Accelerare la 'caccia' agli asintomatici" - "Bisognerebbe cominciare adare la caccia agli asintomatici con una strategia nazionale, che in una fase come questa sono più importanti di chi il virus ce l'ha". Lo ha detto Arcuri ribadendo che ad oggi l'Italia è in grado di effettuare 92 mila tamponi al giorno a fronte di una capacità, nell'ultimo mese, di 62 mila al giorno. "I test molecolari sono l'unica vera componente per dire se c'è contagio o pure no e su questo bisognerebbe fare la caccia agli asintomatici - ha ribadito - Oggi su questo siamo meno impreparati di come eravamo a marzo, dunque dobbiamo prepararci e in questa fase accelerare". Arcuri ha poi sottolineato che è necessario "far pagare i test sierologici un prezzo accettabile".

| Stampa l'articolo | Invia ad un amico | Tp24 Tv RMC101 Podcast

Inchieste <https://www.tp24.it/images/play.png> Pantelleria. Il caso Gutterez e la lettera dei "canadesi". Parla il sindaco [tv-banner_] https://www.tp24.it/images/podcast_slide.jpg VOLATORE 5 GIUGNO 2020 https://www.tp24.it/immagini_articoli/07-06-2020/1591512275-0-mastro-peppino-u-scarparo-e-a-truatura-2.jpg Mastro Peppino, u scarparo e a truatura /2 https://www.tp24.it/images/tp24_smallright300x90_farmacie.jpg Editoriali https://www.tp24.it/immagini_articoli/07-06-2020/1591545853-0-marsala-e-il-tempo-della-responsabilita-servono-per-la-citta-risposte-nuove.png Marsala, è il tempo della responsabilità. Servono per la città risposte nuove. Un appello Lettere & Opinioni https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-06-2020/1591202627-0-scrive-giorgio-sugli-insulti-al-ragazzo-con-il-coronavirus-che-ha-violato-la-quarantena-a-marsala.jpg Scrive Giorgio, sugli insulti al ragazzo con il Coronavirus che ha violato... CALCIO A 5 https://www.tp24.it/immagini_articoli/21-05-2020/1590084040-0-arriva-lo-stop-definitivo-ai-campionati-dilettantistici-da-parte-della-federazione-il-marsala-futsal-chiude-al-settimo-posto-in-serie-c1-di-calcio-a-5.jpg Calcio dilettantistico, stop definitivo ai campionati. Calcio a 5, il... Istituzioni http://www.tp24.it/immagini_articoli/06-06-2020/1591479807-0-celebrato-il-206-deg-anniversario-della-fondazione-dell-arma-dei-carabinieri.jpg Celebrato il 206 anniversario della fondazione dell'Arma dei... Cittadinanza https://www.tp24.it/immagini_articoli/06-06-2020/1591445663-0-trapani-i-turisti-il-servizio-su-retequattro-intervengono-galluffo-e-ombra-nbsp.jpg Trapani, i turisti, il servizio su Retequattro. Intervengono Galluffo e... Antimafia https://www.tp24.it/immagini_articoli/07-06-2020/1591520723-0-depistaggi-strage-via-d-amelio-chiesta-l-archiviazione-per-due-ex-pm.jpg Depistaggi strage via D'Amelio. Chiesta l'archiviazione per due ex... Economia https://www.tp24.it/immagini_articoli/06-06-2020/1591466669-0-sicilia-nbsp-negozi-centri-commerciali-e-supermercati-aperti-anche-la-domenica-ma-i-lavoratori-non-ci-stanno.jpg Negozi, centri commerciali e supermercati aperti anche la domenica in... Politica https://www.tp24.it/immagini_articoli/08-06-2020/1591568346-0-pantelleria-il-caso-gutterez-e-la-lettera-dei-canadesi-parla-il-sindaco.jpg Pantelleria. Il caso Gutterez e la lettera dei "canadesi". Parla... Cronaca https://www.tp24.it/immagini_articoli/07-06-2020/1591523088-0-trapani-tre-persone-arrestate-dai-carabinieri.jpg Trapani, tre persone arrestate dai Carabinieri Cultura https://www.tp24.it/immagini_articoli/07-06-2020/1591523088-0-trapani-tre-persone-arrestate-dai-carabinieri.jpg Trapani, tre persone arrestate dai Carabinieri

2020/1591543254-0-vita-di-un-naturalista-c-erano-tutti-nella-grande-aia.jpgVita di un Naturalista. Otto giugno millenovecentocinquantaRubrichehttps://www.tp24.it/immagini_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpgNon solo cucina. La quarantena è servita a resettare le nostre vite?Rassegna Stampahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/05-06-2020/1591387623-0-coronavirus-la-sicilia-che-non-si-rassegna.jpgCoronavirus, la Sicilia che non si rassegnaCalciohttps://www.tp24.it/immagini_articoli/05-06-2020/1591340607-0-calcio-il-trapani-avvia-i-tamponi-per-i-suoi-giocatori-la-serie-b-torna-in-campo-nbsp.jpgCalcio, il Trapani avvia i tamponi per i suoi giocatori. La SerieB torna...Volleyhttps://www.tp24.it/immagini_articoli/06-06-2020/1591430588-0-marsala-nbsp-la-fly-volley-conferma-il-capitano-erika-marino-neo-team-nbsp-manager.jpgMarsala: la Fly Volley conferma il capitano Erika Marino, neo...Baskethttps://www.tp24.it/immagini_articoli/26-05-2020/1590503747-0-trapani-basket-francesco-mannella-vincitore-del-contest-nbsp-sfidaleggendeInp.pngTrapani basket, Francesco Mannella vincitore del...Atleticahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/13-12-2019/1576247739-0-campionato-italiano-squadre-allieve-ginnaste-marsala-gym.jpgCampionato italiano a squadre Allieve Gold 2: le ginnaste del Marsala Gym...Automobilismohttps://www.tp24.it/immagini_articoli/22-12-2019/1577011968-0-gibellina-aperte-iscrizioni-experience-tour.jpgGibellina, aperte le iscrizioni per il I Experience Tour 4x4